



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Fil 4,4.5

Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Con il Battista il messaggio dell'Avvento del Salvatore diviene imminente. Raccogliamo lo spirito con umiltà, per disporci a partecipare degnamente alla celebrazione eucaristica.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto a soccorrere i miseri e a sanare i cuori spezzati, abbi pietà di noi!
Signore, pietà.

Cristo, che hai risollevato le speranze dell'umanità sfinita dal peccato, abbi pietà di noi!
Cristo, pietà.

Signore, che hai voluto inviare Giovanni Battista come precursore, abbi pietà di noi!
Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, Padre degli umili e dei poveri, che chiami tutti gli uomini a condividere la pace e la gioia del tuo regno, mostraci la tua benevolenza e donaci un cuore puro e generoso, per preparare la via al Salvatore che viene. Egli è Dio, e vive e regna... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 61,1-2.10-11

Gioisco pienamente nel Signore.

Dal libro del profeta Isaia.

Lo ¹spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, ²a promulgare l'anno di grazia del Signore. ¹⁰Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. ¹¹Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

da Lc 1,46-54

R/. La mia anima esulta nel mio Dio.

SOL DO LA - RE SOL

La mi-a a-ni-ma e - sul-ta nel mio Di-o.

L'anima mia magnifica il Signore / e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, / perché ha guardato l'umiltà della sua serva. / D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **R/. La mia anima esulta nel mio Dio.**

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente / e Santo è il suo nome; / di generazione in generazione la sua misericordia / per quelli che lo temono. **R/.**

Ha ricolmato di beni gli affamati, / ha rimandato i ricchi a mani vuote. / Ha soccorso Israele, suo servo, / ricordandosi della sua misericordia. **R/.**

Seconda lettura

1Ts 5,16-24

Spirito, anima e corpo si conservino irreprensibili per la venuta del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.

Fratelli, ¹⁶siate sempre lieti, ¹⁷pregate ininterrottamente, ¹⁸in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. ¹⁹Non spegnete lo Spirito, ²⁰non disprezzate le profezie. ²¹Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. ²²Astenetevi da ogni specie di male. ²³Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. ²⁴Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Is 61,1 [cit. in Lc 4,18]

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 1,6-8,19-28

In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

Venne ⁶un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. ⁷Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. ¹⁹Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e

leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». ²⁰Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». ²¹Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. ²²Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». ²³Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». ²⁴Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. ²⁵Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». ²⁶Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, ²⁷colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». ²⁸Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregliera dei fedeli

Fratelli e sorelle, in questa terza domenica di Avvento, mentre con gioia siamo riuniti

intorno all'altare del Signore, andiamo incontro a Colui che non abbiamo veduto, ma che desideriamo conoscere, rivolgendogli la nostra comune preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Vieni, Signore Gesù.

1. Signore Gesù, il mondo ha bisogno di te e della tua salvezza: rendici attenti alla voce e alla testimonianza di chi ti annuncia e testimonia come Giovanni Battista. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, donaci di vivere con gioia l'attesa della tua venuta nella società e nelle famiglie. Ridesta nel cuore di ciascuno il desiderio dell'autentico Natale cristiano. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, conforta gli uomini, le donne, i bambini violati nella loro dignità. Sostieni i cristiani perseguitati e quanti sono costretti a vivere sotto regimi oppressivi. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, donaci la sapienza di vagliare ogni cosa con un giudizio di fede, trattenendo ciò che è buono; rendici veraci e costruttivi nei rapporti di lavoro e di amicizia. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, ti affidiamo la nostra preghiera, perché possiamo desiderare e accogliere il tuo Figlio Gesù che viene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Sempre si rinnovi, Signore, l'offerta di questo sacrificio, che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Avvento II - M. R. pag. 314]*

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Egli fu annunziato da tutti i profeti, la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo con ineffabile amore, Giovanni proclamò la sua venuta e lo indicò presente nel mondo. Lo stesso Signore, che ci invita a preparare il suo Natale ci trovi vigilanti nella preghiera, esultanti nella lode. Per questo dono della tua benevolenza,

uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione *Is 35,4*

Dite agli sfiduciati: «Coraggio, non abbiate timore: ecco, il nostro Dio viene a salvarci».

Oppure *[Anno B]:* *Cfr. Gv 1,26-27*

«In mezzo a voi sta uno che non conoscete, al quale io non sono degno di sciogliere i calzari».

Preghiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, la forza di questo sacramento ci liberi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

14 - 20 dicembre 2020

III di Avvento - III del salterio

Lunedì 14 - S. Giovanni della Croce, M

S. Agnello | S. Nicasio | S. Pompeo
S. Venanzio Fortunato

[Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27]

Martedì 15 - FERIA

S. Massimino | S. Valeriano | S. Virginia
[Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32]

Mercoledì 16 - FERIA

S. Adelaide | S. Macario
[Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23]

Giovedì 17 - FERIA di Avvento

S. Modesto | S. Sturmio
[Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17]

Venerdì 18 - FERIA di Avvento

S. Graziano | S. Vunibaldo
[Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24]

Sabato 19 - FERIA di Avvento

S. Anastasio I | S. Gregorio
[Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25]

Domenica 20 - IV di Avvento (B)

S. Liberato | S. Zeffirino | S. Ursicino
[2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38]

MA TU CHI SEI?



LETTURA

Per comprendere bene questo testo di Giovanni servono diverse chiavi di lettura, semplici, ma indispensabili. Una di queste è che nel Vangelo di Giovanni i farisei non fanno proprio una bella figura. Il più delle volte essi guardano con sospetto Gesù, e nel brano di oggi sono proprio i farisei a mandare sacerdoti e leviti dal Battista per chiedere informazioni sul Maestro. Cosa volevano sapere? Se Gesù era il Messia. Ma per fare questo interrogano Giovanni: è come “parlare a nuora perché suocera intenda”. Da notare che i diretti interessati non si fanno presenti, ma mandano altri. Sta di fatto che questo giochetto darà la possibilità a Giovanni di dare la sua più bella testimonianza su Gesù.

MEDITAZIONE

È proprio vero, la parola del Signore solca i secoli, ma arriva a noi sempre con la stessa freschezza e con la stessa potenza di quando è stata pronunciata. Se chiudiamo un attimo gli occhi ci sembra di udire le parole di Giovanni che arrivano dritte ai nostri cuori anche oggi: rendete diritta la via del Signore. Un rimprovero? Un'esortazione? Un con-

siglio? Un'imposizione? Un comando? Che cosa è questa parola oggi per me? Credo che sia semplicemente una nuova possibilità che la grazia di Dio ci offre ancora una volta. Credo che la risposta sia molto personale e vada data al Signore e a noi stessi nella preghiera. Non come fanno i farisei, che mandano altri a chiedere. Dio vuole che noi stessi ci accertiamo chi è Lui e, allo stesso modo, vuole pure che siamo sempre noi stessi a capire chi siamo e soprattutto dove stiamo andando. In fondo, ognuno di noi sa quali cose vanno “raddrizzate” nel suo cuore. Quello che spesso manca è la volontà di volerlo fare, e la strada resta storta. È bello ascoltare la testimonianza di Giovanni: lui sa, è perfettamente consapevole di chi è lui e di chi è Gesù, lo capiamo dalle risposte che dà. Sarebbe bello se anche noi sapessimo rispondere a chi ci dice: “Ma tu chi sei?”. Molte volte crediamo di saperlo, ma poi la nostra vita dice il contrario. Se oggi vuoi sapere chi sei, mettili davanti a Gesù: solo Lui rivela l'uomo all'uomo, solo Lui ti dice chi sei: un figlio amato, voluto, desiderato. E allora nessuno ci potrà dire: “sta in mezzo a voi, ma non lo conoscete”, perché chi non conosce quelli che lo amano, non conoscerà mai se stesso. È l'amore che ti dice chi sei.

PREGHIERA

Tenace Signore, fin da quando ci hai creati non ti sei mai stancato di fare domande all'uomo per ricordargli: “Dove sei? Chi sei? Dove vai?”. Ti supplico, Amore del mio cuore, aiutami a risponderti e ripetimi ancora quelle parole che mi danno sicurezza: “Non temere, io sono con te!”.

AGIRE

Desidero oggi ritagliare un po' di tempo per stare solo con Gesù e “raccontargli” la mia strada storta. Lui mi aiuterà.

S.E. Mons. Giovanni D'Ercole
Vescovo di Ascoli Piceno